

Interporto Orte S.r.l.

Codice Etico ex d. lgs. 231/2001

**CODICE ETICO EX DECRETO LEGISLATIVO
8 GIUGNO 2001 N. 231**

INTERPORTO ORTE S.R.L.

Località Piscinale snc – 01028 Orte (VT)

Interporto Orte S.r.l.
Codice Etico ex d. lgs. 231/2001

Sommario

PREMESSA.....	3
CODICE ETICO.....	4
Art. 1 - Adozione Codice Etico. Ambito di applicazione e destinatari.....	4
Art. 2 - Regole di comportamento per i soggetti apicali.....	4
Art. 3 - Regole di comportamenti per i dipendenti.....	5
Art. 4 - Principi etici di riferimento.....	5
Art. 5 - Trasparenza nella gestione amministrativa e completezza dell'informazione.....	6
Art. 6 - Lotta alla corruzione e ai conflitti d'interesse.....	6
Art. 7 - Tutela della personalità individuale.....	7
Art. 8 - Sicurezza, salute e tutela dell'ambiente.....	8
Art. 9 - Tutela del patrimonio culturale.....	10
Art. 10 - Tutela della privacy e riservatezza delle informazioni.....	10
Art. 11 - Gestione del sistema informatico e telematico.....	11
Art. 12 - Tutela del diritto d'autore.....	12
Art. 13 - Diligenza e buona fede.....	12
Art. 14 - Conflitto d'interessi.....	13
Art. 15 - Omaggi, regalie ed altre forme di benefici.....	14
Art. 16 - Tutela del capitale sociale, del patrimonio aziendale e dei creditori.....	14
Art. 17 - Gestione degli aspetti fiscali.....	15
Art. 18 - Antiriciclaggio e ricettazione.....	16
Art. 19 - Utilizzo di banconote, carte di pubblico credito, valori di bollo e altri strumenti di pagamento...17	17
Art. 20 - Relazioni con la Pubblica Amministrazione.....	17
Art. 21 - Relazioni con i clienti.....	19
Art. 22 - Relazioni con i fornitori e con le imprese concorrenti.....	20
Art. 23 - Rapporti con operatori internazionali.....	21
Art. 24 - Regole di comportamento per i Terzi Destinatari.....	22
Art. 25 - Rapporti con le Autorità Giudiziarie, di Vigilanza e con Partiti Politici.....	22
Art. 26 - Conferimento di incarichi professionali.....	23
Art. 27 - Rapporti con i media.....	23
Art. 28 - Contrabbando.....	23
Art. 29 - Ripudio delle organizzazioni criminali.....	24
Art. 30 - Ripudio di ogni forma di terrorismo.....	24
Art. 31 - Organismo di Vigilanza.....	24
Art. 32 - Comunicazione e formazione.....	25
Art. 33 - Segnalazioni e whistleblowing.....	25
Art. 34 - Procedimento disciplinare.....	26
Art. 35 - Sanzioni.....	26

PREMESSA

Interporto Orte S.r.l. (di seguito, per brevità, anche solo “*Interporto Orte*” o la “*Società*”) è una società di diritto italiano, costituita nel 2011, con sede in Orte (VT), Località Piscinale Snc, C.F. 02038720567.

Le quote della società sono al 100% di proprietà della Interporto Orte S.r.l., (società con sede in Orte (VT), Via dei Gladiatori Snc, C.F. 00730670569, REA VT 68075) la quale esercita nei suoi confronti attività di direzione, coordinamento e controllo *ex art.* 2359, co. 1 c.c.

La società Interporto Orte S.r.l. fornisce servizi di stoccaggio all’interno della filiera produttiva dell’industria del settore agroalimentare e dolciario; esercita attività prevalente di deposito conto terzi di generi alimentari vari confezionati e sfusi, soggetti e non a regime di temperatura controllata (esclusa attività di facchinaggio), avente codice ateco 52.21.4, nonché attività secondaria gestione di centri movimentazioni merci (interporti); è altresì operatore economico autorizzato – AEOF certificate N. IT AEOF 221952, autorizzazione rilasciata dall’Agenzia delle Dogane direzione regionale.

Codice Etico

Art.1 - Adozione Codice Etico. Ambito di applicazione e destinatari

La Interporto Orte S.r.l. con l'adozione del presente Codice, intende esprimere gli impegni e le responsabilità etiche, assunte dagli Organi Sociali e dai loro componenti, dai dipendenti, dai prestatori di lavoro temporaneo, dai consulenti e dai collaboratori a qualunque titolo, dai procuratori e da qualsiasi altro soggetto che possa agire in nome e per conto della Interporto Orte S.r.l., nel seguito definiti nel loro insieme "Destinatari del presente Codice". I "Destinatari del presente Codice" sono tenuti ad apprendere i contenuti e a rispettare i precetti del Codice che sarà messo a loro disposizione, secondo quanto in appresso specificato. Il presente documento è allegato al Modello organizzativo adottato dalla Società ex del D.Lgs. 231/01. All'uopo sarà istituito l'Organismo di Vigilanza (OdV) che ha il compito di vigilare sul rispetto, l'adequatezza e l'aggiornamento del predetto Modello per la prevenzione dei reati ex D.Lgs. n. 231/01 nonché sul rispetto dei principi etici enunciati nel presente documento.

Eventuali modifiche e integrazioni al Codice possono essere adottate, sempre con delibera dell'organo di gestione della Società, sulla base delle evoluzioni normative e dell'esperienza applicativa, nonché dei suggerimenti e delle indicazioni provenienti dall'Organismo di Vigilanza.

Art. 2 - Regole di comportamento per i soggetti apicali

I soggetti apicali devono:

- tenere un comportamento ispirato ad autonomia, indipendenza e correttezza nei rapporti con le istituzioni pubbliche, i soggetti privati, le associazioni economiche, le forze politiche, nonché con ogni altro operatore nazionale ed internazionale;
- tenere un comportamento ispirato ad integrità, lealtà e senso di responsabilità nei confronti di Interporto Orte S.r.l.;
- valutare ed evitare le possibili situazioni di conflitto d'interesse o di incompatibilità di funzioni, incarichi o posizioni ricoperte all'esterno e all'interno di Interporto Orte S.r.l., astenendosi dal compiere atti in situazioni di conflitto di interessi nell'ambito della propria attività;
- non ostacolare le attività di controllo svolte dagli altri organi di Interporto Orte S.r.l., incluso l'Organismo di Vigilanza.

Art. 3 - Regole di comportamento per i dipendenti

I dipendenti devono rispettare la normativa vigente, nonché i principi del Modello e del presente Codice etico.

In particolare:

- a) non devono porre in essere, causare o collaborare alla realizzazione di comportamenti idonei ad integrare alcuna delle fattispecie di reato richiamate nel Decreto;
- b) devono collaborare con l'Organismo di Vigilanza (in seguito, per brevità "OdV") nel corso delle attività di verifica e vigilanza, fornendo tutte le informazioni, i dati e le notizie richieste;
- c) devono effettuare le comunicazioni previste dal par. 4. del presente Codice nei confronti dell'OdV;
- d) devono segnalare tramite i canali di segnalazione interna implementati ai sensi del D.Lgs. n. 24/2023 eventuali disfunzioni o violazioni del Modello o del Codice di comportamento, nel rispetto di quanto previsto al par. 4. del presente Codice.

I dipendenti possono rivolgersi in qualsiasi momento all'Organismo di Vigilanza, per iscritto (anche a mezzo mail all'indirizzo _____) o verbalmente, anche per richiedere informazioni o chiarimenti in merito, ad esempio, all'interpretazione del Codice etico o degli altri protocolli connessi al Modello, alla legittimità di un determinato comportamento o alla loro opportunità o conformità rispetto al Modello o al Codice.

In aggiunta a quanto previsto nel presente paragrafo, i dipendenti sono tenuti al rispetto dei principi e delle norme di comportamento di seguito indicate.

Art. 4 - Principi etici di riferimento

I principi etici e le norme di comportamento indicati nel presente documento hanno valore primario e assoluto. L'onestà rappresenta il principio fondamentale per tutte le attività di Interporto Orte S.r.l. e costituisce elemento essenziale della gestione aziendale. La convinzione di agire in qualche modo a vantaggio e/o nell'interesse dell'azienda non giustifica l'adozione di comportamenti in contrasto con essi. Tutti i rapporti posti in essere dai "Destinatari del presente Codice", a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri e comportamenti di correttezza, integrità, buona fede, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto. La società si impegna a rispettare, in tutti i Paesi in cui opera, tutte le leggi e le direttive nazionali e internazionali e tutte le prassi legittime generalmente riconosciute. Il presente Codice si propone di improntare a correttezza, legalità, imparzialità, trasparenza, tutela della privacy, valore delle risorse umane e rigore professionale le operazioni, i comportamenti ed il modus operandi della Società sia nei rapporti interni, sia nei rapporti con i soggetti esterni, ponendo al centro dell'attenzione il pieno rispetto delle normative vigenti, oltre all'osservanza delle procedure interne. Ciascun Destinatario è tenuto a conoscere il Codice, a contribuire attivamente alla sua attuazione e a segnalarne eventuali carenze.

Interporto Orte S.r.l. si impegna a promuovere la conoscenza del Codice da parte dei suoi Destinatari, a recepire il loro contributo nella definizione dei suoi contenuti e a predisporre strumenti idonei ad assicurare la piena ed effettiva applicazione del Codice stesso.

Ogni comportamento contrario allo spirito del Codice verrà sanzionato in conformità alle procedure di cui si è dotata la Società.

Ogni aggiornamento, modifica o integrazione al presente Codice Etico deve essere approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 5 - Trasparenza nella gestione amministrativa e completezza dell'informazione

La Interporto Orte S.r.l., si impegna a informare in modo veritiero, chiaro e trasparente tutti coloro che sono influenzati in maniera diretta o indiretta delle attività della società. Ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua. Nella redazione del bilancio e di qualsiasi altro tipo di documentazione contabile richiesta la Interporto Orte S.r.l. rispetta le leggi e le regolamentazioni vigenti e adotta le prassi e i principi contabili più avanzati. Le situazioni contabili e i bilanci rappresentano fedelmente i fatti di gestione (economica, patrimoniale e finanziaria) secondo criteri di chiarezza, veridicità e correttezza. I sistemi amministrativi/contabili consentono di ricostruire adeguatamente i singoli fatti gestionali e rappresentano fedelmente le transazioni societarie anche ai fini della individuazione dei motivi dell'operazione e dei diversi livelli di responsabilità

Interporto Orte S.r.l. utilizza criteri oggettivi e trasparenti per la scelta dei fornitori.

Art. 6 - Lotta alla corruzione e ai conflitti d'interesse

La Interporto Orte S.r.l. si impegna a mettere in atto tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare fenomeni di corruzione o conflitto di interessi e altre condotte idonee a integrare il pericolo di commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01. Nello svolgimento dell'attività deve essere evitata qualsiasi situazione di conflitto di interessi ossia qualsiasi attività in cui si persegua un interesse diverso da quello della Società o il dipendente/collaboratore si avvantaggi personalmente, per suo conto o per conto di terzi, di opportunità d'affari della stessa. A tal fine rilevano, oltre agli interessi personali, anche quelli del coniuge, di conviventi, di parenti e di affini entro il secondo grado. Di tali situazioni il dipendente dà immediata comunicazione al proprio superiore gerarchico. Inoltre, i membri dei nostri organi di indirizzo, amministrazione e controllo, dipendenti e collaboratori devono astenersi dall'agire in situazioni conflitto di interessi attuale, obbligandosi, a comunicare l'esistenza di conflitti di interesse, anche potenziali.

Possono determinare conflitti d'interesse le seguenti situazioni:

- avere interessi economici e finanziari (professionali ecc.), anche attraverso familiari, con fornitori, clienti o concorrenti;
- accettare denaro, doni o favori di qualsiasi natura da persone, aziende o enti che sono o intendono entrare in rapporti di affari con la Società, salvo per gli importi di modico valore;
- utilizzare la propria posizione in azienda o le informazioni acquisite nel proprio lavoro in modo che si possa creare conflitto tra gli interessi propri e quelli dell'azienda;

Al fine di prevenire situazioni di conflitto di interessi, la Società stabilisce le seguenti regole di comportamento:

- gli amministratori e i sindaci non possono effettuare o collaborare all'esecuzione di operazioni (o partecipare alle relative deliberazioni) che presentino per loro un interesse anche solo parzialmente in conflitto con quello della Società;
- i dipendenti, i collaboratori e i sindaci della Società non possono dedicarsi ad affari o ad attività professionali in concreto o potenziale conflitto con gli interessi di Interporto Orte S.r.l.

Art. 7 - Tutela della personalità individuale

Interporto Orte S.r.l. assicura la tutela della libertà individuale in tutte le sue forme e ripudia ogni manifestazione di violenza, soprattutto se volta a limitare la libertà personale. Interporto Orte S.r.l. si impegna affinché al suo interno si crei un ambiente di lavoro sereno in cui tutti possano lavorare nel rispetto delle leggi, dei principi e dei valori etici condivisi.

Interporto Orte S.r.l. vigila affinché i propri dipendenti e collaboratori si comportino e siano trattati con dignità e rispetto, in ossequio a quanto previsto dalle leggi in vigore.

La Società non tollera alcuna forma di isolamento, sfruttamento, molestia o discriminazione, per motivi personali o di lavoro, da parte di qualunque dirigente, dipendente o collaboratore verso un altro dirigente, dipendente o collaboratore.

Sono punite severamente le molestie sessuali di qualsiasi tipo, anche con la risoluzione del rapporto di lavoro o di collaborazione.

La Società ribadisce la propria ferma opposizione a qualsiasi tipo di discriminazione basata sulla diversità di razza, di lingua, di colore, di fede e di religione, di opinione e orientamento politico, di nazionalità, di etnia, di età, di sesso e orientamento sessuale, di stato coniugale, di invalidità e aspetto fisico, di condizione economico-sociale; del pari, Interporto Orte S.r.l. si oppone alla concessione di privilegi in ragione dei medesimi motivi.

Interporto Orte S.r.l. non tollera alcuna forma di lavoro irregolare o di "lavoro nero" o minorile né qualsiasi altra condotta che possa, anche solo astrattamente, integrare ipotesi di illecito contro la persona.

La Società considera principio inderogabile l'impiego di solo personale, qualora di provenienza extracomunitaria, che risulti pienamente in regola con le vigenti norme sull'immigrazione.

Interporto Orte S.r.l., pertanto, si impegna a non utilizzare risorse umane di provenienza extracomunitaria che non siano in regola con il permesso di soggiorno, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente sull'immigrazione e richiede a tutti i suoi partner/fornitori di avvalersi esclusivamente di personale di provenienza extracomunitaria che abbia un regolare permesso di soggiorno.

Art. 8 - Sicurezza, salute e tutela dell'ambiente

La Interporto Orte S.r.l., in conformità alle direttive nazionali ed internazionali in materia, si impegna ad assicurare ai propri dipendenti condizioni di lavoro sicure e salutare e a promuovere e diffondere la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza della gestione dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili. Gli amministratori, i dipendenti e i collaboratori si impegnano al rispetto delle norme e degli obblighi derivanti dalla normativa di riferimento in tema di salute e sicurezza.

A questo scopo, Interporto Orte S.r.l., previa una adeguata valutazione dei rischi, adotta le misure più opportune per evitare i rischi connessi allo svolgimento della propria attività o a ridurli al minimo.

Interporto Orte S.r.l. adotta le misure necessarie per la tutela della sicurezza e salute dei lavoratori, comprese le attività di: (i) informazione rivolte a tutti i lavoratori sui rischi connessi all'attività lavorativa ii) formazione effettuata costantemente e in maniera adeguata alla mansione da ciascuno svolta, (iii) prevenzione dei rischi professionali iv) l'approntamento di un'organizzazione e dei mezzi necessari.

Inoltre, la Società promuove la conduzione delle proprie attività incentrandole sul corretto utilizzo delle risorse e sul rispetto dell'ambiente. A tale scopo orienta le proprie scelte in modo da garantire la compatibilità tra sviluppo ed esigenze ambientali tenendo conto del progresso della ricerca scientifica e delle migliori esperienze in materia.

I Destinatari, che a qualsiasi titolo detengano o utilizzino beni di Interporto Orte S.r.l., devono proteggerli e custodirli e contribuire alla tutela del patrimonio della Società, evitando situazioni suscettibili di pregiudicare l'integrità e la sicurezza.

In ogni caso, ciascuno è tenuto ad utilizzare i beni aziendali (quali telefoni, pc, internet/intranet, fotocopiatrici, macchine, ecc.) ad esso affidati operando con diligenza e farne uso esclusivamente per le attività lavorative in modo appropriato e conforme nell'interesse della Società, evitando che terzi possano farne un uso improprio.

In materia di salute e sicurezza sul lavoro, i Destinatari dovranno:

- a. prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono produrre effetti le sue azioni o omissioni, conformemente alla formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro;
- b. contribuire insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi a tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
- c. osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro, dai dirigenti e dai preposti, per la protezione collettiva ed individuale;
- d. seguire le procedure organizzative in tema di sicurezza;
- e. utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto e i dispositivi di sicurezza;
- f. utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a sua disposizione;
- g. segnalare immediatamente al datore di lavoro, al dirigente o al preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lett. e) ed f), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui venga a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla successiva lett. h), per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- h. non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza, di segnalazione e di controllo;
- i. provvedere alla cura dei mezzi di protezione individuale messi a sua disposizione, senza apportarvi alcuna modifica di propria iniziativa e segnalandone eventuali difetti o inconvenienti al datore di lavoro o al dirigente o al preposto;
- j. non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre non di sua competenza che possono compromettere la sicurezza propria o altrui;
- k. partecipare ai programmi di informazione, formazione e addestramento organizzati dal datore di lavoro;
- l. sottoporsi ai controlli sanitari previsti dalla normativa vigente o disposti dal medico competente.

Art. 9 - Tutela del patrimonio culturale

La Società si impegna a riconoscere, proteggere e conservare i beni intesi quali patrimonio culturale, ossia le cose immobili e mobili che presentano interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, archivistico e bibliografico e le altre cose individuate dalla legge o in base alla legge quali testimonianze aventi valore di civiltà. La Società, pertanto, si astiene dal porre in essere qualsiasi attività che possa recar danno al patrimonio di rilevanza e/o di interesse culturale o paesaggistico e a rispettare tutte le prescrizioni dell'autorità pubblica.

Art. 10 - Tutela della privacy e riservatezza delle informazioni

La Interporto Orte S.r.l. si uniforma alle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali contenute nel Codice sulla protezione dei dati personali di cui al D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Reg. UE 2016/679 (anche detto «GDPR»). Con riferimento a tale normativa e al trattamento dei dati personali dei dipendenti, la Interporto Orte S.r.l. informa ciascun dipendente, collaboratore o prestatore di lavori, servizi e/o forniture sulla natura dei dati personali oggetto di trattamento da parte della Società, sulle modalità di trattamento, sugli ambiti di comunicazione e adotta le opportune misure per garantirne la riservatezza. Gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori e i prestatori di lavori, servizi e/o forniture della Società sono tenuti a non utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi con l'esercizio della propria attività. Tutte le informazioni, in particolare quelle apprese nell'ambito delle attività sociali, debbono considerarsi riservate e non possono essere divulgate a terzi, né utilizzate per ottenere vantaggi personali, diretti e indiretti, anche dopo la cessazione del rapporto.

Art. 11 - Gestione del sistema informatico e telematico

I dipendenti e chiunque opera in nome o per conto di Interporto Orte S.r.l. deve utilizzare il sistema informatico e telematico nel rispetto delle norme previste dalla legge e delle procedure interne e sulla base dei principi di correttezza e onestà.

Le risorse informatiche e di rete e la posta elettronica:

- devono essere utilizzate secondo le indicazioni e gli scopi previsti dalla Società;
- devono rispettare le procedure in materia di sicurezza informatica;
- non possono essere utilizzate come strumento di offesa o minaccia o per esprimere commenti che danneggino le persone o l'immagine di Interporto Orte S.r.l.;
- non devono essere utilizzati per commettere o indurre a commettere reati, tra i quali i crimini informatici, le violazioni della disciplina del trattamento dei dati personali, le violazioni della disciplina in materia di diritto d'autore e di diritti di proprietà industriale e la detenzione e scambio di materiale pedopornografico.

Interporto Orte S.r.l., sensibile alla esigenza di assicurare correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari, esige che ogni soggetto che entri in rapporto con la Società rispetti, nel rapporto stesso, la normativa vigente in materia di utilizzo e circolazione di monete, carte di pubblico credito e valori di bollo, e, pertanto non si relazionerà o interromperà ogni rapporto con chiunque assuma un comportamento volto all'illecito utilizzo nonché alla falsificazione di carte di credito.

Inoltre, la Società vieta l'utilizzo di qualsiasi tipologia di strumento di pagamento di cui si abbia disponibilità o a cui si abbia accesso in ragione dell'attività prestata per la Società in modo difforme rispetto alle indicazioni e istruzioni ricevute a tal fine da quest'ultima.

Infine, proibisce l'accesso abusivo, l'interferenza illecita o l'utilizzo in maniera difforme rispetto alle prescrizioni e indicazioni della Società, con applicativi, strumenti o programmi informatici o telematici atti a gestire e/o consentire l'accesso a strumenti di pagamento materiali o virtuali, anche ove non di titolarità della Società (ad es., programmi di internet banking; piattaforme e-commerce).

Art. 12 - Tutela del diritto d'autore

Le attività sono gestite nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela del diritto d'autore per le opere dell'ingegno di carattere creativo. I materiali o le opere d'ingegno protetti dal diritto d'autore di proprietà della Società non possono essere riprodotti senza aver preventivamente richiesto le necessarie autorizzazioni.

Art. 13 - Diligenza e buona fede

Ogni dipendente e/o collaboratore deve agire lealmente e secondo buona fede, rispettando gli obblighi contrattualmente sottoscritti e assicurando le prestazioni richieste. Deve, altresì, conoscere ed osservare il contenuto del presente Codice, improntando la propria condotta al rispetto, alla cooperazione e alla reciproca collaborazione. In particolare, per quanto concerne i collaboratori ed i prestatori di lavori, servizi e/o forniture la Interporto Orte S.r.l. metterà a loro disposizione il presente Codice affinché gli stessi sottoscrivano apposita dichiarazione di conoscenza, impegnandosi a non porre in essere alcun comportamento in violazione dei principi in esso contenuti. I dipendenti della Interporto Orte S.r.l., senza distinzione riguardo alla funzione esercitata e/o al livello di responsabilità assunto, devono conoscere e attenersi alle disposizioni e procedure aziendali. Devono, inoltre, curare la rendicontazione della propria attività lavorativa con correttezza e tempestività, tenuto conto che tali informazioni hanno valenza verso la committenza e sono alla base di tutti gli adempimenti di legge.

Interporto Orte S.r.l. rispetta i diritti fondamentali della persona, tutelandone l'integrità morale e garantendo eguali opportunità. Interporto Orte S.r.l. ripudia qualsivoglia discriminazione fondata su opinioni politiche e sindacali, religione, origini razziali o etniche, nazionalità, età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute, stato coniugale, stato di invalidità, aspetto fisico, condizione economico sociale e, in genere, qualsiasi caratteristica individuale della persona umana.

Le risorse umane rappresentano un fattore fondamentale per Interporto Orte S.r.l., che si impegna a sviluppare le capacità e le competenze di ciascuno, offrendo ai propri dipendenti le medesime opportunità e facendo in modo che tutti possano godere di un trattamento equo basato su criteri di competenza e di merito.

Interporto Orte S.r.l. salvaguarda i lavoratori da atti di violenza psicologica o mobbing e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona, delle sue

convinzioni e delle sue inclinazioni, nel rispetto delle norme vigenti in materia di diritti della personalità individuale.

Le assunzioni avvengono unicamente in base a regolari contratti di lavoro e alle specifiche procedure interne.

Nelle fasi di selezione ed assunzione del personale, Interporto Orte S.r.l. adotta quali esclusivi criteri di valutazione la corrispondenza dei profili dei candidati alle esigenze della Società e la verifica delle capacità professionali degli stessi.

Interporto Orte S.r.l. valorizza la professionalità dei propri dipendenti agevolandone e, ove del caso, promuovendone la formazione, mettendo a disposizione i necessari strumenti formativi nonché ampliando le specifiche competenze di ciascuno.

Art. 14 - Conflitto d'interessi

Ogni dipendente/collaboratore deve svolgere la propria attività lavorativa nell'esclusivo interesse della Società, evitando qualunque situazione di conflitto di interessi e deve astenersi dal trarre vantaggio personale da atti di disposizione dei beni sociali o da opportunità d'affari delle quali è venuto a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni. Prima di accettare un incarico remunerato di consulenza, di direzione, amministrazione o altro incarico in favore di altro soggetto, oppure nel caso in cui si verifichi una situazione di conflitto di cui sopra, ciascun dipendente è tenuto a darne comunicazione all'azienda. La sottoscrizione del citato incarico equivarrà a dichiarazione di insussistenza di qualunque situazione di conflitto di interessi.

Ogni dipendente deve astenersi dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale, ovvero, di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Ogni dipendente deve astenersi, altresì, in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza. Sull'astensione decide il responsabile dell'ufficio cui è assegnata la risorsa.

Art. 15 - Omaggi, regalie ed altre forme di benefici

Non è ammessa alcuna forma di regalo o beneficio gratuito, promesso, offerto, richiesto o ricevuto, che possa essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o

comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi operazione riconducibile all'attività aziendale. I dipendenti e i collaboratori di Interporto Orte S.r.l. si astengono da pratiche non consentite dalla legge, dagli usi commerciali o dagli eventuali codici etici delle aziende o degli enti con i quali si hanno rapporti. Il dipendente o collaboratore che riceva, direttamente o indirettamente, richieste o offerte di omaggi o benefici - salvo quelli di modico valore (si intendono tali quelli di valore non superiore, in via orientativa, ad € 150,00) - deve essere autorizzato dall'organo amministrativo. Solo in occasione di particolari ricorrenze, la Interporto Orte S.r.l. può omaggiare, secondo consuetudine, alcuni interlocutori, con beni di modico valore, salva la comunicazione da dare all'O.d.V.

Art. 16 - Tutela del capitale sociale, del patrimonio aziendale e dei creditori

Il rispetto dei principi di comportamento, anche nell'ambito della custodia e della gestione delle risorse aziendali, delle operazioni sul capitale, della tutela e del rispetto della proprietà intellettuale propria ed altrui, della gestione dei sistemi informatici e della tutela dei creditori e dei terzi che instaurano rapporti con la Società, rappresenta uno degli aspetti centrali che qualificano eticamente la condotta di Interporto Orte S.r.l. La società, pertanto, intende garantire la diffusione e l'osservanza di principi di comportamento intesi alla salvaguardia di predetti valori, anche al fine di prevenire la commissione dei reati contemplati nell'art. 25 ter del D.Lgs. 231/01 (i c.d. reati societari). A tal fine è posto l'espresso divieto a carico degli amministratori e di tutte le persone sottoposte alla loro vigilanza, di porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti tali da integrare le fattispecie di reato previste dall'art. 25 ter del D.Lgs. 231/01 e porre in essere, collaborare o dare causa alla realizzazione di comportamenti che, sebbene risultino tali da non costituire di per sé fattispecie di reato rientranti tra quelle sopra considerate, possano potenzialmente diventarlo, ovvero comportamenti che possano favorire la commissione dei predetti reati.

Ogni dipendente e collaboratore è tenuto ad operare con diligenza per tutelare i beni aziendali da utilizzi impropri o non corretti.

I Destinatari dovranno riservare particolare attenzione alla attività di predisposizione del bilancio e degli altri documenti contabili, garantendo:

- un'adeguata collaborazione alle funzioni preposte alla redazione dei documenti contabili;
- la completezza, la chiarezza e l'accuratezza dei dati e delle informazioni forniti;
- il rispetto dei principi di compilazione dei documenti contabili.

Le comunicazioni sociali devono essere veritiere, chiare, corrette, trasparenti ed esaustive.

Esse devono essere rese in conformità ai principi, criteri e formalità previste dalla normativa vigente, dai principi contabili e nel rispetto delle prescrizioni della normativa fiscale, anche al fine di mitigare,

principalmente, il rischio di commissione dei reati (presupposto) societari e tributari di cui agli artt. 25 ter e 25 quinquiesdecies del Decreto 231.

La Società si impegna a rispettare tutte le normative applicabili e, in particolare, le regolamentazioni relative alla redazione del bilancio e ad ogni tipo di documentazione amministrativo-contabile obbligatoria. Per ogni rilevazione contabile deve essere conservata idonea documentazione di supporto, che deve essere agevolmente reperibile e archiviata in modo da consentire sempre una facile consultazione. I dipendenti sono tenuti a segnalare tempestivamente sia l'esistenza di errori od omissioni nel processo di rilevazione contabile dei fatti gestionali. I Destinatari che abbiano consapevolmente predisposto o autorizzato documenti e report significativamente incompleti o inaccurati saranno soggetti a provvedimenti disciplinari. Qualora si verificassero procedimenti giudiziari, indagini o ispezioni, la Società metterà a disposizione la documentazione richiesta e non distruggerà alcun documento ufficiale fino al completamento del procedimento.

È tassativamente vietata qualsiasi operazione che possa comportare la benché minima possibilità di coinvolgimento della Società in vicende di ricettazione, riciclaggio, impiego di beni o denaro di provenienza illecita, nonché di evasione fiscale.

Art. 17 - Gestione degli aspetti fiscali

La Società attua una politica di non evasione e si impegna ad implementare tutte le misure necessarie al fine di ottemperare alla normativa nazionale ed internazionale di natura tributaria e fiscale. Promuove l'adozione di tutte le misure idonee a prevenire comportamenti che potrebbero originare rischi fiscali significativi.

La Società non tollera l'adozione di comportamenti fraudolenti finalizzati all'evasione fiscale.

Gli obiettivi del vertice societario non sono in alcun modo commisurati al contenimento dell'impatto fiscale sui risultati dell'azienda.

Tutti i soggetti coinvolti nelle attività sono chiamati ad assicurare scritture contabili corrette e veritiere, garantendo che nessun comportamento possa pregiudicare la trasparenza e tracciabilità delle informazioni di bilancio e applicando idonei processi e controlli. È vietata la falsificazione, omissione o alterazione di qualsiasi informazione riportata nelle dichiarazioni fiscali della società.

Art. 18 - Antiriciclaggio e ricettazione

I dipendenti adottano tutti gli strumenti e le cautele necessarie per garantire la trasparenza e la correttezza delle transazioni commerciali.

Ogni operazione e transazione economico-finanziaria deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e congrua, nonché verificabile attraverso supporto cartaceo e/o informatico.

In particolare:

- a) gli incarichi conferiti a eventuali società di servizi e/o persone fisiche che curino gli interessi economico/finanziari di Interporto Orte S.r.l. devono essere redatti per iscritto, con l'indicazione dei contenuti e delle condizioni economiche pattuite;
- b) le funzioni competenti devono assicurare il controllo della avvenuta regolarità dei pagamenti nei confronti di tutte le controparti, anche mediante la verifica della coincidenza tra il soggetto a cui è intestato l'ordine e il soggetto che incassa le relative somme, ivi incluso alla corretta gestione degli adempimenti connessi all'imposta sul valore aggiunto;
- c) deve essere effettuato il controllo dei flussi finanziari aventi a oggetto i rapporti verso terzi (pagamenti/operazioni infragruppo). Tale controllo deve tener conto della sede legale della controparte (es. paradisi fiscali, Paesi a rischio terrorismo, ecc.), degli intermediari finanziari utilizzati (sede legale delle banche coinvolte nelle operazioni e istituti che non hanno insediamenti fisici in alcun Paese) e di eventuali schermi societari e strutture fiduciarie utilizzate per transazioni o operazioni straordinarie;
- d) non devono essere create registrazioni false, incomplete o ingannevoli e non devono essere istituiti fondi occulti o non registrati e, non devono essere depositati fondi in conti personali o non appartenenti a Interporto Orte S.r.l.;
- e) non deve essere effettuato alcun pagamento in contanti o con mezzi di pagamento al portatore per importi superiori all'importo di volta in volta individuato dalla normativa antiriciclaggio;
- f) devono essere rispettati scrupolosamente i requisiti minimi fissati e richiesti ai fini della selezione dei soggetti offerenti i beni e/o servizi che la Società intende acquisire;
- g) devono essere fissati i criteri di valutazione delle offerte;
- h) con riferimento alla attendibilità commerciale/professionale dei fornitori e dei partner, devono essere richieste e ottenute tutte le informazioni necessarie.

Art. 19 - Utilizzo di banconote, carte di pubblico credito, valori di bollo e altri strumenti di pagamento

Interporto Orte S.r.l., sensibile alla esigenza di assicurare correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari, esige che ogni soggetto che entri in rapporto con la Società rispetti, nel rapporto stesso, la normativa vigente in materia di utilizzo e circolazione di monete, carte di pubblico credito e valori di bollo, e, pertanto non si relazionerà o interromperà ogni rapporto con chiunque assuma un comportamento volto all'illecito utilizzo nonché alla falsificazione di carte di credito.

Inoltre, la Società vieta l'utilizzo di qualsiasi tipologia di strumento di pagamento di cui si abbia disponibilità o a cui si abbia accesso in ragione dell'attività prestata per la Società in modo difforme rispetto alle indicazioni e istruzioni ricevute a tal fine da quest'ultima.

Infine, proibisce l'accesso abusivo, l'interferenza illecita o l'utilizzo in maniera difforme rispetto alle prescrizioni e indicazioni della Società, con applicativi, strumenti o programmi informatici o telematici atti a gestire e/o consentire l'accesso a strumenti di pagamento materiali o virtuali, anche ove non di titolarità della Società (ad es., programmi di internet banking; piattaforme e-commerce).

Art. 20 - Relazioni con la Pubblica Amministrazione

L'assunzione di impegni con le Pubbliche Amministrazioni è riservata esclusivamente alle funzioni aziendali preposte ed autorizzate. La Interporto Orte S.r.l. attraverso i propri dipendenti o rappresentanti non deve promettere, richiedere, offrire o ricevere a/dai Pubblici Ufficiali, Incaricati di Pubblico Servizio o dipendenti in genere della Pubblica Amministrazione, pagamenti, beni o altre utilità per promuovere e favorire i propri interessi e trarne vantaggio o in grado di ledere l'imparzialità e l'autonomia di giudizio della Pubblica Amministrazione.

Nei rapporti istituzionali con la Pubblica Amministrazione, Interporto Orte S.r.l. si impegna a:

- rappresentare gli interessi e le posizioni di Interporto Orte S.r.l. in maniera trasparente, coerente e corretta evitando atteggiamenti di natura collusiva;
- ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni normative nazionali, internazionali e delle procedure aziendali;
- adeguare la propria condotta al rispetto dell'imparzialità e del buon andamento cui è tenuta la Pubblica Amministrazione;
- interfacciarsi con interlocutori istituzionali esclusivamente tramite persone a ciò espressamente delegate dai vertici di Interporto Orte S.r.l. e che non si trovino in situazione di conflitto di interessi.

Le comunicazioni e i contatti con la Pubblica amministrazione devono essere:

- chiari e semplici;
- conformi alle normative vigenti senza ricorrere a pratiche elusive e comunque scorrette;
- completi così da non trascurare alcun elemento rilevante ai fini della comprensione.

Scopi e destinatari delle comunicazioni determinano, di volta in volta, la scelta del canale di contatto (lettere, telefono, quotidiani, e-mail, ecc.) più idoneo alla trasmissione dei contenuti.

I Destinatari hanno l'obbligo di segnalare al proprio responsabile qualunque tentativo di estorsione, corruzione, indebita induzione a dare o promettere utilità o concussione da parte di un pubblico ufficiale di cui dovessero essere destinatari o di cui semplicemente dovessero aver notizia.

Interporto Orte S.r.l.
Codice Etico ex d. lgs. 231/2001

I Destinatari sono, pertanto, tenuti a prestare la massima collaborazione all'autorità di vigilanza e controllo e alle pubbliche autorità che dovessero richiederla in relazione al loro rapporto con la Società e, più in generale, a non interferire illegittimamente nel corretto svolgimento di qualsivoglia attività ispettiva e/o di indagine.

In ogni caso, nel corso di qualsiasi rapporto con la Pubblica Amministrazione, i dipendenti devono astenersi dal:

- proporre opportunità di impiego o commerciali dalle quali possano derivare vantaggi, per sé o per altri, ai dipendenti della Pubblica Amministrazione o ai loro parenti o affini;
- inviare documenti falsi o contraffatti, attestare requisiti inesistenti o dare garanzie non rispondenti al vero;
- procurare indebitamente alla Società qualsiasi altro tipo di profitto (licenze, autorizzazioni, finanziamenti, sgravi di oneri anche previdenziali ecc.), inducendo altri in errore con mezzi che costituiscano artifici o raggiri (ad esempio: l'invio di documenti falsi o attestanti cose non vere);
- intraprendere attività economiche, conferire incarichi professionali, dare o promettere, in via diretta o indiretta, doni, danaro o altri vantaggi (quali, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, assunzioni o promesse di assunzioni) a pubblici ufficiali o pubblici impiegati coinvolti in procedimenti amministrativi da cui possano derivare vantaggi per Interporto Orte S.r.l.;
- alterare in qualsiasi modo il funzionamento di un sistema informatico o telematico della Pubblica Amministrazione o intervenire senza diritto con qualsiasi modalità su dati, informazioni o programmi, contenuti in uno dei suddetti sistemi;
- ricevere indebitamente contributi, finanziamenti, mutui agevolati ovvero altre erogazioni dello stesso tipo in qualunque modo denominate, concessi o erogati da parte della Pubblica Amministrazione, tramite l'utilizzo o la presentazione di documenti falsi o mendaci, o mediante l'omissione di informazioni dovute;
- utilizzare contributi, sovvenzioni o finanziamenti pubblici destinati allo svolgimento di attività di pubblico interesse, per scopi diversi da quelli per cui sono stati concessi;
- diffondere in qualunque modo informazioni sensibili attinenti alle condizioni economiche e patrimoniali della Società;
- sollecitare o ottenere informazioni riservate che possano compromettere l'integrità o la reputazione di una o di entrambe le parti.

I dipendenti sono tenuti ad assicurare la necessaria collaborazione nel caso di indagini, ispezioni o richieste della Pubblica Autorità e, più in generale, a non interferire illegittimamente nel corretto svolgimento di qualsivoglia attività ispettiva e/o di indagine.

Art. 21 - Relazioni con i clienti

Obiettivo primario di Interporto Orte S.r.l. è la piena soddisfazione dei propri clienti attraverso comportamenti affidabili, corretti e tesi a garantire alti livelli di qualità.

La società redige i contratti e intrattiene i rapporti con i clienti in modo trasparente e improntato all'assoluto rispetto della normativa di legge, anche con riferimento alle norme in materia di antiriciclaggio, tutela dei dati personali e trasparenza. I destinatari del Modello hanno il divieto di intrattenere relazioni di affari con i fornitori dei quali sia conosciuto o delle quali sia sospettato il coinvolgimento in attività illecite.

Nei rapporti con i clienti i Destinatari non devono offrire, né accettare, regali o altre forme di benefici e/o utilità che possano essere interpretati come mezzo per ottenere trattamenti di favore per qualsiasi attività collegabile ad Interporto Orte S.r.l. e non siano ascrivibili a normali relazioni commerciali o di cortesia.

Le comunicazioni e i contatti con i clienti devono essere:

- chiari e semplici;
- conformi alle normative vigenti senza ricorrere a pratiche elusive e comunque scorrette;
- completi, così da non trascurare alcun elemento rilevante ai fini della comprensione.

Al fine di evitare rischi di greenwashing, è fatto assoluto divieto di comunicare, pubblicizzare, veicolare a tarzi, in qualsiasi forma e con qualsiasi modalità dichiarazioni ingannevoli, false o non precise in merito alle caratteristiche ambientali o sociali di prodotti o servizi.

Art. 22 - Relazioni con i fornitori e con le imprese concorrenti

I processi di acquisto di beni o servizi devono essere diretti alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per Interporto Orte S.r.l., nel rispetto dei principi di lealtà ed imparzialità nei confronti di ogni fornitore in possesso dei requisiti oggettivi richiesti secondo le norme aziendali.

Il processo di selezione dei fornitori deve basarsi su valutazioni obiettive secondo principi di correttezza, chiarezza ed economicità; pertanto, coloro che in nome e per conto di Interporto Orte S.r.l. acquistano beni, merci o servizi devono:

- Verificare e assicurare che ogni operazione/transazione sia legittima, autorizzata, coerente, congrua, documentata, registrata e in ogni tempo verificabile;
- Valutare la qualità, la convenienza, l'economicità e la rispondenza delle offerte alle esigenze aziendali, nel rispetto dei principi di correttezza e trasparenza;
- Tenere in debita considerazione la professionalità, l'efficienza e l'affidabilità generale dei fornitori;

- Verificare che i fornitori partecipanti alla selezione dispongano di mezzi, strutture organizzative, capacità, know-how, sistemi di qualità e risorse adeguate alle esigenze e all'immagine di Interporto Orte S.r.l.;

I Destinatari hanno il divieto di intrattenere relazioni di affari con i fornitori dei quali sia conosciuto o dei quali sia sospettato il coinvolgimento in attività illecite. In ogni caso i rapporti devono essere improntati all'assoluto rispetto della normativa di legge anche con riferimento alle norme in materia di antiriciclaggio, tutela dei dati personali, trasparenza e antiusura, dei regolamenti del codice e delle Procedure interne).

Nei rapporti con i fornitori i Destinatari non devono offrire, né accettare regali o altra forma di benefici e/o utilità che possano essere interpretati come mezzo per ottenere trattamenti di favore e non siano ascrivibili a normali relazioni commerciali o di cortesia.

La competizione con i concorrenti deve essere leale, fondata esclusivamente sulla qualità e affermazione dei servizi e condotta anche attraverso la rigorosa tutela degli *asset* materiali e immateriali di Interporto Orte S.r.l., la sorveglianza dell'integrità dei propri diritti, la valorizzazione del patrimonio umano e delle risorse industriali.

Interporto Orte S.r.l. pretende che fornitori e collaboratori adottino comportamenti legali, etici, rispettosi degli standards e dei principi internazionalmente riconosciuti in materia di trattamento dei lavoratori, con particolare riguardo alla tutela dei diritti fondamentali dell'uomo, al divieto di discriminazione, alla tutela dell'infanzia, al divieto di lavoro forzato, alla tutela dei diritti sindacali, alla tutela della salute e sicurezza sul luogo di lavoro, al rispetto degli orari di lavoro e del principio di equa retribuzione e rispetto dell'ambiente.

Comportamenti difforni da quelli descritti integrano un grave inadempimento ai doveri di correttezza e buona fede nell'esecuzione del contratto, comportano la compromissione del rapporto fiduciario e rappresentano giusta causa di risoluzione dei rapporti contrattuali.

Le norme comportamentali sopra indicate sono valide anche in relazione ai rapporti intercorrenti con operatori internazionali.

Art. 23 - Rapporti con operatori internazionali

In tutti i rapporti con soggetti operanti a livello internazionale Interporto Orte S.r.l. rispetta le leggi e i regolamenti vigenti e adotta tutte le cautele necessarie per verificare l'affidabilità di tali operatori, nonché la legittima provenienza dei capitali e dei mezzi da questi ultimi utilizzati nell'ambito dei rapporti con essi intercorrenti.

Interporto Orte S.r.l. si impegna, inoltre, a collaborare, con correttezza e trasparenza, con le Autorità, anche straniere, nel caso di richieste di informazioni o nell'ambito di indagini aventi ad oggetto i rapporti intercorrenti tra Interporto Orte S.r.l. e gli operatori internazionali.

Art. 24 - Regole di comportamento per i Terzi Destinatari

Il presente Codice ed il Modello si applicano anche ai terzi destinatari, intendendosi per tali i soggetti, esterni a Interporto Orte S.r.l., che operino, direttamente o indirettamente, per Interporto Orte S.r.l. quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, collaboratori a qualsiasi titolo, consulenti, fornitori, partner commerciali (di seguito, per brevità, i "Terzi Destinatari").

I Terzi Destinatari sono tenuti al rispetto del Modello e del Codice e, in particolare, nella misura in cui siano compatibili, dei principi etici di riferimento (v. Capitolo I) e delle norme di comportamento dettate per i dipendenti di Interporto Orte S.r.l. (v. Capitolo II, par. 2).

In assenza di un impegno espresso a rispettare le norme del presente Codice di comportamento, Interporto Orte S.r.l. non concluderà o non proseguirà alcun rapporto con il Terzo Destinatario. A tal fine, è previsto l'inserimento, nelle lettere di incarico o negli accordi negoziali, di apposite clausole che prevedano l'obbligo del Terzo Destinatario di rispettare il presente Codice, nonché, in caso di violazione, una diffida al puntuale rispetto del Modello ovvero l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto.

Per i rapporti contrattuali in essere al momento dell'approvazione del Codice di comportamento, Interporto Orte S.r.l. provvede a far sottoscrivere al Terzo Destinatario un'apposita pattuizione integrativa che stabilisca espressamente quanto sopra indicato.

Art. 25 - Rapporti con le Autorità Giudiziarie, di Vigilanza e con Partiti Politici

Nello svolgimento della propria attività Interporto Orte S.r.l. opera in modo lecito e corretto, collaborando con l'autorità giudiziaria, le forze dell'ordine e qualunque "pubblico ufficiale" e incaricato di pubblico servizio che abbia poteri ispettivi e svolga indagini nei suoi confronti. Nessuno dei Destinatari può intraprendere attività economiche, conferire incarichi professionali, dare o promettere doni, danaro, o altri vantaggi a chi effettua gli accertamenti e le ispezioni ovvero alle autorità giudiziarie competenti.

I destinatari che, anche a titolo personale, per fatti connessi al rapporto di lavoro, saranno sottoposti ad un procedimento penale o riceveranno avvisi di conclusioni di indagini preliminari ex art. 415 bis c.p.p. o richieste di rinvio a giudizio, o saranno chiamati a testimoniare in procedimenti nei quali la Società è direttamente o indirettamente coinvolta, dovranno informarne tempestivamente l'Organismo di vigilanza.

Interporto Orte S.r.l. non può erogare, in violazione della normativa vigente, contributi destinati a finanziare partiti politici, comitati organizzazioni pubbliche o candidati politici. In ogni caso, Interporto Orte S.r.l. non rimborserà contributi concessi a titolo personale dai Destinatari.

Interporto Orte S.r.l. si impegna a osservare in modo puntuale e scrupoloso le prescrizioni e le richieste delle autorità amministrative indipendenti.

Art. 26 - Conferimento di incarichi professionali

La Interporto Orte S.r.l. si impegna ad adottare criteri di conferimento degli incarichi professionali ispirati a principi di competenza, economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e correttezza, valutando altresì l'integrità morale e professionale dei professionisti da coinvolgere. Più in particolare, tutti i compensi e/o le somme a qualsiasi titolo corrisposte agli assegnatari di incarichi di natura professionale, dovranno comunque essere adeguatamente documentati e comunque proporzionati all'attività svolta, anche in considerazione delle condizioni di mercato.

Art. 27 - Rapporti con i media

Coerentemente con i principi di trasparenza e completezza dell'informazione, la comunicazione verso l'esterno è improntata al rispetto del diritto all'informazione. In nessun caso amministratori, sindaci, dipendenti e collaboratori si prestano a divulgare notizie o commenti non veritieri o non basati su fatti oggettivi, riguardanti o meno le attività aziendali.

Art. 28 - Contrabbando

Ove vengano svolte attività di import e di export, la Società rispetta la normativa vigente e in particolare le disposizioni di cui al Testo Unico Doganale D.P.R. 23 gennaio 1973 n. 43 e s.m.i., adottando tutte le misure di controllo e vigilanza idonee alla prevenzione di ogni possibile condotta finalizzata al contrabbando di merci.

Gli esponenti aziendali assicurano la massima trasparenza nella gestione di tutti gli atti, le richieste e le comunicazioni formali nei confronti delle Autorità Doganali. A tal fine, è garantito il coinvolgimento di soggetti dotati di idonei poteri di rappresentanza della Società.

I soggetti terzi che gestiscono per conto dell'azienda le operazioni e gli adempimenti doganali (i.e. corriere, spedizioniere doganale) sono tenuti al rispetto di quanto contenuto all'interno del presente Codice Etico.

Art. 29 - Ripudio delle organizzazioni criminali

Interporto Orte S.r.l. ripudia ogni forma di organizzazione criminale (in particolare le associazioni di tipo mafioso), di carattere nazionale e transnazionale.

La Società adotta le misure più idonee atte a prevenire il pericolo di un proprio coinvolgimento o dei suoi dipendenti in relazioni e attività intrattenute a qualsiasi titolo e con qualsivoglia modalità, anche sotto forma di mera assistenza e aiuto, con tali organizzazioni.

A tal fine, la Società non instaura alcun rapporto di natura lavorativa, di collaborazione o commerciale con soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche, coinvolti direttamente o indirettamente in organizzazioni criminali o, comunque, legati da vincoli di parentela e/o di affinità con esponenti di note organizzazioni criminali, così come non finanzia o, comunque, agevola alcuna attività riferibile a tali organizzazioni.

Art. 30 - Ripudio di ogni forma di terrorismo

Interporto Orte S.r.l. ripudia ogni forma di terrorismo e adotta, nell'ambito della propria attività, le misure idonee a prevenire il pericolo di un coinvolgimento in fatti di terrorismo, così da contribuire all'affermazione della pace tra i popoli e della democrazia.

A tal fine, la Società si impegna a non instaurare alcun rapporto di natura lavorativa o commerciale con soggetti, siano essi persone fisiche o giuridiche, coinvolti in fatti di terrorismo, così come a non finanziare o comunque agevolare alcuna attività di questi.

Art. 31 - Organismo di Vigilanza

La Interporto Orte S.r.l., nell'ambito delle attività di adeguamento del proprio modello organizzativo alle esigenze espresse dal D.Lgs. 231/01, individua ed istituisce un organo preposto all'attuazione dei principi contenuti nel presente Codice, denominato "Organismo di Vigilanza". L'Organismo di Vigilanza, tenuto ad operare, tra l'altro, secondo i principi di autonomia, imparzialità e professionalità, effettua controlli sul funzionamento e l'osservanza del modello ex D.Lgs. 231/01, al fine di ridurre i rischi di commissione dei reati ivi previsti. Inoltre, promuove e monitora l'implementazione, da parte di Interporto Orte S.r.l., delle attività di comunicazione e formazione sul Modello e, in particolare, sul Codice etico. A tal fine è libero di accedere a tutte le fonti di informazione della Interporto Orte S.r.l.; ha facoltà di prendere visione di documenti e consultare i dati; propone agli organi competenti eventuali aggiornamenti del Modello ex D.Lgs. 231/01 e dei protocolli interni che ne fanno parte. Detto Organismo vigila inoltre sul rispetto dei principi e dei comportamenti indicati nel presente Codice etico.

Ha altresì il potere di fornire ai soggetti interessati chiarimenti anche in relazione alla legittimità di un comportamento, ovvero alla corretta interpretazione delle previsioni del Modello o del Codice di comportamento.

Da ultimo, segnala agli organi competenti di Interporto Orte S.r.l. le eventuali violazioni del Modello o del Codice etico, proponendo la sanzione da irrogare e verificando l'effettiva applicazione delle sanzioni eventualmente irrogate.

Art. 32 - Comunicazione e formazione

Il presente Codice è portato a conoscenza di tutti i soggetti interni ed esterni interessati alla missione aziendale mediante apposite attività di comunicazione quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, la distribuzione di apposita documentazione, il fornire riscontro ai chiarimenti relativi al medesimo richiesti dagli interessati, e così via. Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del presente Codice a tutti i collaboratori, il CdA (o il soggetto a ciò preposto) promuoverà e curerà la diffusione e la conoscenza dello stesso e dei relativi aggiornamenti nonché dei relativi principi e delle norme etiche.

Art. 33 - Segnalazioni e whistleblowing

I Destinatari del presente Codice potranno segnalare in qualunque momento all'Organismo di Vigilanza, mediante i canali a ciò dedicati o secondo le forme ritenute opportune, qualsiasi violazione del Codice. A titolo meramente esemplificativo e non esaustivo le segnalazioni all'Organismo di Vigilanza possono essere inviate:

- a) per posta elettronica, all'indirizzo email _____inserire da Modello
- b) per posta ordinaria, all'indirizzo: Organismo di Vigilanza, c/o Interporto Orte S.r.l., Località Piscinale snc – 01028 Orte (VT)

L'Organismo di Vigilanza provvederà a valutare tempestivamente la segnalazione, anche interpellando il mittente, il responsabile della presunta violazione e ogni soggetto potenzialmente coinvolto. L'Organismo di Vigilanza si impegna ad assicurare la segretezza dell'identità del segnalante nonché la riservatezza su ogni notizia pervenuta al medesimo, fatti salvi gli obblighi di legge.

La Società ha adottato un sistema di “whistleblowing” in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 24/2023.

La gestione delle segnalazioni da parte dei Destinatari che, in ragione del proprio rapporto con Interporto Orte S.r.l., vengano a conoscenza di condotte illecite ovvero potenzialmente illecite, è disciplinata, coerentemente con quanto previsto nel Modello 231, nella Procedura “Whistleblowing”. Per ciò che concerne il dettaglio delle informazioni da trasmettere al Gestore, si rinvia a quanto previsto nel Paragrafo specifico denominato “Whistleblowing” nell'ambito del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di Interporto Orte S.r.l.

In ogni caso, la Società si adopera affinché la persona che effettua la comunicazione non sia oggetto di ritorsioni, discriminazioni o, comunque, penalizzazioni, assicurandone, quindi, la riservatezza (salvo la ricorrenza di eventuali obblighi di legge che impongano diversamente).

Art. 34 - Procedimento disciplinare

Spetta all'Organismo di Vigilanza il compito di verificare e accertare eventuali violazioni dei doveri previsti nel presente Codice. L'Organismo di Vigilanza trasmette i risultati delle indagini svolte al Presidente del Consiglio di Amministrazione. Le procedure di contestazione delle infrazioni al presente Codice e di irrogazione delle sanzioni conseguenti avverranno nel pieno rispetto delle disposizioni di cui all'art. 7 della Legge 20 maggio 1970, n. 300 e di quanto stabilito da accordi e contratti di lavoro, ove applicabili, in materia di controdeduzioni e diritto alla difesa da parte del soggetto a cui è contestata l'infrazione. Il procedimento disciplinare deve seguire le regole stabilite nell'apposito Sistema Disciplinare, allegato al Modello.

Art. 35 - Sanzioni

La Interporto Orte S.r.l., in relazione alla gravità dell'attività illecita realizzata dal soggetto convenuto, adotterà i provvedimenti opportuni, indipendentemente dall'eventuale esercizio dell'azione penale da parte dell'Autorità Giudiziaria, secondo quanto previsto nel Sistema Disciplinare, ferma restando la facoltà della Interporto Orte S.r.l. di richiedere il risarcimento dei danni verificatisi in conseguenza di detti comportamenti.